

*(I lavori iniziano alle ore 9.31 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a  
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 843 presentata dal Consigliere Berutti, inerente a "Servizio di elisoccorso del 118"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 843, presentata dal Consigliere Berutti.

La vuole illustrare, Consigliere Berutti?

**BERUTTI Massimo**

Attendo la risposta dell'Assessore.

**PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Saitta; ne ha facoltà.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

È bene chiarire che la prima parte della delibera sulla quale il collega Berutti interroga riguarda le tariffe per la mobilità interregionale, cioè il sistema di compensazione con le altre Regioni per la prestazione resa ai non residenti. Quindi un non residente - destinatario di un intervento appropriato o, comunque, non rientrante nella casistica per la corresponsione della spesa - non pagherà la prestazione che sarà invece addebitata alle sua Regione di residenza, secondo le nuove tariffe previste dalla DGR per la mobilità sanitaria.

Si tratta di un meccanismo di reciprocità applicato da tutte le Regioni per il recupero delle spese sanitarie a favore di cittadini non residenti. La revisione della tariffa si è resa necessaria per renderla congrua rispetto a quanto applicato dalle altre Regioni.

Per quanto riguarda invece la richiesta di rimodulazione delle tariffe sanzionatorie, si rammenta che tutti gli interventi di elisoccorso hanno un costo molto elevato e comportano un grande impegno di personale e professionalità.

Riteniamo (e penso che tutti concorderete) che uno scherzo o un comportamento irresponsabile debbano essere oggetto di ammenda pecuniaria con il risarcimento totale del costo.

Per quanto riguarda invece la tariffa per gli interventi su chiamate causate da utilizzo di dotazione tecnica non adeguata, non seguite da un ricovero ospedaliero, è comunque prevista una quantificazione massima decisamente inferiore rispetto al costo reale di un intervento di elisoccorso.

Con i termini "impervio ed ostile" si intendono quelle situazioni di territorio in cui a priori esistono dei rischi aggiuntivi rispetto alla normalità nel momento in cui ci si trovi a svolgere una attività volontaria.

Aver contestualizzato il provvedimento per interventi di elisoccorso in territorio montano impervio ed ostile trova la sua motivazione nel fatto che gli interventi in questi territori possono essere effettuati solo con un mezzo di elisoccorso comportando un'elevata complessità, un notevole dispendio di risorse e anche rischi per il personale soccorritore e per il personale specializzato con squadre a piedi.

Quello che viene "sanzionato" non è il fatto di essersi recati in un contesto impervio ed ostile, ma il comportamento irresponsabile che ha generato l'intervento o, peggio ancora, chiamate totalmente immotivate per le quali si avranno anche risvolti penali.

Infine, l'applicazione di quanto descritto è soggetta ad un'istruttoria condivisa tra gli Enti di soccorso e il sistema sanitario al fine di valutare senza ogni ragionevole dubbio la presenza di fattori colposi.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.42 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.46)*